



La voce

Premio Nacional de Periodismo

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile



Anno 66 - N° 108

Caracas, giovedì 11 giugno 2015

d'Italia

Deposito legale: 76/0788

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia



Il messaggio del presidente russo al premier è chiaro: "Andare avanti così non conviene a nessuno"

Putin da Renzi: "Via le sanzioni" L'Italia perde 1 miliardo di euro

Lo "Zar" ha detto che l'Italia "è il quarto partner commerciale della Russia". Il premier cita più volte il protocollo "Minsk 2" ed esprime l'impegno di andare avanti sul percorso tracciato

ROMA - Via le sanzioni, "dannose" non solo per Mosca: i primi a non gradirle sono gli "imprenditori italiani", che perdono "un miliardo di euro da contratti già siglati". Il messaggio che il presidente russo Vladimir Putin porta a Matteo Renzi, visitando l'Expo di Milano, è chiaro: andare avanti così non conviene a nessuno, "le sanzioni vanno eliminate". E l'unica strada per uscire dalla crisi è "applicare gli accordi di Minsk" sull'Ucraina, principio condiviso - assicura Renzi - con il presidente russo. Quel protocollo detto "Minsk 2" che il premier definisce "la bussola di tutti gli sforzi" e che è stato al centro anche dell'incontro con il papa e con il capo dello Stato Sergio Mattarella. Ma ciò che Mosca vuole sottolineare è che le sanzioni rischiano di trasformarsi in un vero e proprio boomerang per Bruxelles.

(Continua a pagina 6)

LA VOCE A NEW YORK

Santoro, narrare l'arte del '900 attraverso le opere di De Chirico



(Servizio a pagina 2 e 3)

TENSIONE IN NCD

Su Azzollini sarà difesa ferrea al Senato

(Servizio a pagina 8)

ANTIMAFIA

Bindi: "Accuse inaccettabili" La Commissione fa quadrato

(Servizio a pagina 8)

IMMIGRAZIONE

Sbarchi no-stop mentre Ue litiga

(Servizio a pagina 7)

VENEZUELA

Ue-Celac, via al vertice Assenti Castro, Maduro e Fernández



BRUXELLES - Si è aperto a Bruxelles il vertice Ue-Celac (Comunità di Stati Latinoamericani e dei Caraibi): 61 paesi di entrambi i continenti, più di 40 dei quali rappresentati a livello da capi di Stato e di governo, riuniti allo scopo di avvicinare posizioni e rinforzare la cooperazione regionale. A Bruxelles sono arrivati tra gli altri la presidentessa cilena Michelle Bachelet, la brasiliana Dilma Rousseff, il messicano Enrique Peña Nieto e il boliviano Evo Morales. Assenti invece i leader del Venezuela, Nicolas Maduro, dell'Argentina Cristina Fernández e di Cuba, Raul Castro. Il Venezuela è rappresentato dal vicepresidente Jorge Arreaza e dalla ministro Dely Rodríguez.

(Servizio a pagina 4)

NELLO SPORT



Al via la Coppa:
tutti a caccia
dell'Uruguay

UE BOCCIA IL PIANO DELLA GRECIA

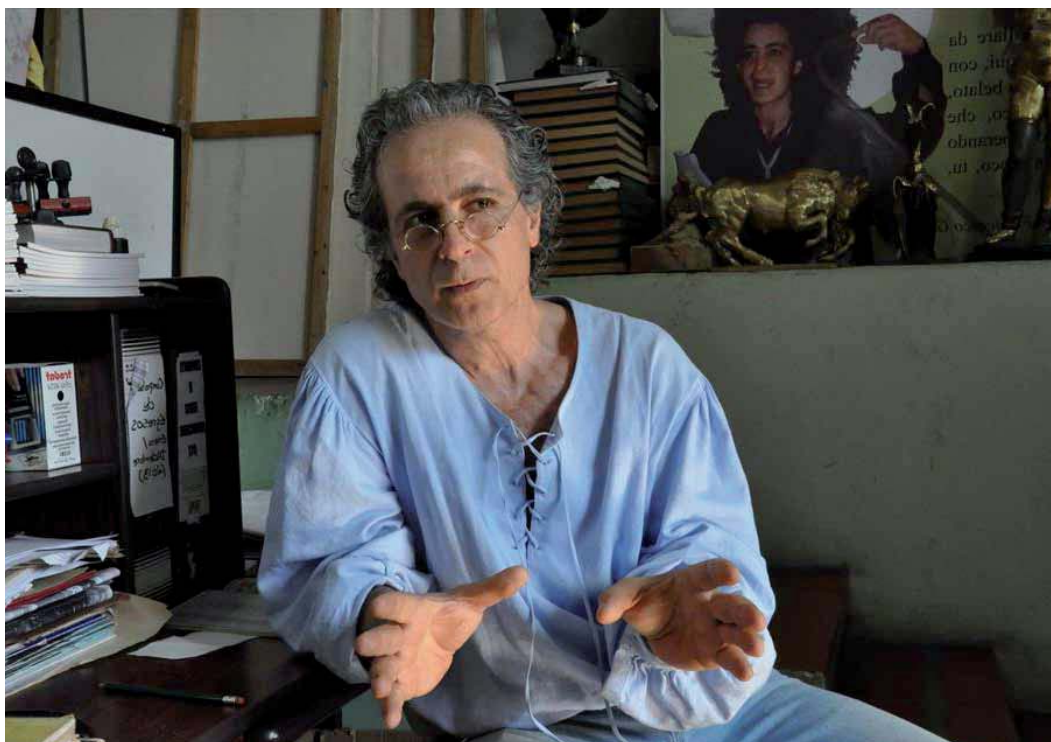
Tsipras cerca il compromesso

(Servizio a pagina 9)

RECJ - 0009287 - 3

EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



L'artista che risiede in Venezuela presenterà il suo libro "Tempo e Spazio" un excursus nel tempo per narrare la storia dell'arte italiana. Il disegno come cammino per trovare un momento di intimità in una città che affascina e seduce

Santoro, narrare l'arte del '900 attraverso le opere di De Chirico

Flavia Romani

NEW YORK – "Diciamo pure che, alla fine, riesco sempre a conciliare il mio lavoro di artista, quelle che sono le preoccupazioni dell'artista che poi si traducono in termini figurativi, con il discorso strettamente legato alle problematiche sociali". Francesco Santoro parla con quella sincerità e schiettezza che fanno parte del suo carattere e che, chi lo conosce, sa apprezzare. Appartiene a quell'esercito silenzioso ma assai numeroso di laici scalabriniani che cerca di armonizzare i propri interessi, legati alla quotidianità, con una profonda spiritualità e sensibilità umana e col desiderio, che si trasforma in vocazione, di aiutare il prossimo.

Santoro è in questi giorni a New York, una città che col suo fascino e la sua vitalità ammalia, seduce. Ed è impossibile non soccombere all'attrazione della metropoli multi-etnica, moderna, avanguardista. L'artista, che da anni risiede in Venezuela, non è nuovo a queste

immersioni nel caos della "grande mela". Ma, in questa occasione, non ha solo il proposito di ritrovarsi con le comunità scalabriniane dello Stato di New York ma, soprattutto, quello di ripetere, per il secondo anno consecutivo, una felice esperienza di corsi di arte, conferenze e di presentare un suo libro, "Tempo e Spazio"; un libro d'arte bilingue, riccamente illustrato e dal contenuto assai interessante.

- "Tempo e Spazio" – commenta con l'entusiasmo puro di un bambino – è un libro molto interessante che illustra un aspetto che ritengo importante: la cultura delle innovazioni che coinvolge anche il mondo artistico dell'800 e del '900, non solo in Europa o nell'occidente americano. Il libro "Tempo e Spazio" parla della rivoluzione che in quel periodo ha coinvolto tutta la società.

Racconta che, quando era un giovane artista che cominciava a dare i primi passi nell'affascinante, ma

anche complesso, mondo dell'arte ebbe la fortuna di conoscere Giorgio De Chirico, "un artista dalla forte personalità e in possesso di una sensibilità superiore".

- In "Tempo e Spazio" – prosegue Santoro – ho cercato di illustrare la "rivoluzione culturale" di un'epoca attraverso le opere che la caratterizzano. Quali? – si chiede per poi risponderci:

- Quelle di De Chirico, un poeta moderno che esprimeva questa sua modernità attraverso le cose semplici. De Chirico – prosegue – non era un astrattista, né si muoveva verso l'astratto. In lui le espressioni più estreme dell'epoca, per lo più sperimentali, sono estranee.

Santoro, nell'opera che presto sarà proposta all'attenzione e al giudizio del pubblico, inizia il suo discorso dall'innovazione per percorrere e narrare un'epoca.

- Il '900 - ci dice -, la rivoluzione meccanica, il telefono, i raggi X, la televisione, la psicoanalisi ma an-

che i futuristi, i cubisti, gli espressionisti. E' un calderone in cui ci sono tutti, in cui bolle di tutto. Al suo interno sono rappresentati i campi reali della società che sono sconvolti e stravolti da avvenimenti diversi da quelli che caratterizzarono il rinascimento, più legato alla conoscenza interna e al mondo cristiano.

Santoro, quindi, sceglie quattro autori, Picasso, Van Gogh, Gauguin e, in particolare, Giorgio De Chirico, per descrivere un'epoca, illustrare una rivoluzione culturale.

- De Chirico – ci dice – è tutto questo ed anche di più.

Le attività di Santoro a New York non si limitano alla presentazione del suo libro edito dalla Fondazione Scalabriniani, ma spazia in processi culturali, alcuni iniziati già da qualche tempo altri invece molto recenti.

- Io – ci spiega – apro degli spazi nuovi; sprono le persone di qualsiasi età e professione ad avvicinarsi al



mondo dell'arte per scoprire che tutti siamo in grado di disegnare e poi dipingere. Pochi sono i geni ma per tutti l'arte può rappresentare uno spazio di piacere, di pausa, di riflessione e spiritualità in un mondo sempre più concitato e materialista. Il disegno fa parte di noi, era il linguaggio primitivo dei nostri avi e continua ad essere il modo più semplice per comunicare.

Sostiene che attraverso la pittura, il disegno, "si concede all'individuo un momento d'intimità". Quell'intimità che le metropoli soffocano.

- È entusiasmante vedere come le persone che partecipano ai miei corsi riescono a stabilire una connessione con capacità che non credevano di avere. Il disegno permette loro di avere un angolo di spiritualità - prosegue - che è sempre più difficile nel caos della vita di tutti i giorni. Riconquistando questa dimensione, si riconquista un valore importante e crescono la stima e l'autostima. Promuovo un'attività che aiuta notevolmente ad affrontare in modo diverso le frustrazioni sociali, le alienazioni delle grandi metropoli e anche i problemi personali.

Spiega che gli introiti di questa iniziativa sono destinati ad aiutare i padri scalabriniani che

operano nella frontiera tra Santo Domingo e Haiti. Da qualche tempo gli haitiani, anche quelli che sono nati a Santo Domingo, vengono deportati in forma brutale, senza che possano neanche tornare indietro a prendere le loro cose. Gli scalabriniani laici hanno creato una struttura di prima accoglienza e, grazie ad un accordo con la polizia locale, aiutano i deportati a recuperare i loro beni.

I corsi hanno ottenuto un grande successo a New York e uguale interesse hanno destato le sue conferenze sull'arte e la sua storia. - L'anno scorso - ci dice - la sala si è riempita di stranieri, giovani che studiano l'italiano, curiosi e amanti della storia dell'arte. Allora, presentai un prodotto tipico. Iniziai parlando del 1300 per finire col Rinascimento.

Santoro ora dà spazio all'entusiasmo e alla passione. Ci parla delle conferenze realizzate lo scorso anno in cui, iniziando da Giotto, si è inoltrato nel Rinascimento, presentando i maggiori esponenti delle correnti dell'arte, della cultura latina per arrivare fino al Caravaggio "che apre le porte a una nuova pittura e che coincide con la nascita della lingua italiana, quella di Dante e della Divina Commedia".

- Dante, Giotto, Caravaggio -

commenta - hanno occupato uno spazio importante. Ma si è parlato anche del Petrarca, dal punto di vista letterario e poi di Michelangelo, Leonardo, Raffaello. Tutti grandi artisti del tempo ormai conosciuti ovunque. Non basta solamente vederli - ci dice -. Bisogna saperli leggere, capirli. E' entusiasmante spiegare un quadro, farlo vivere. Prendere le persone per mano e portarle dentro l'opera. E' questo un qualcosa in cui mi riconosco. I professori mi dicevano che avevo questo senso di cicerone; la capacità di portare gli altri dentro il quadro, di aiutarli a conoscerne i segreti, per avere una visione completa di ciò che voleva rappresentare l'autore.

Aggiunge, con un pizzico di soddisfazione, orgoglio e anche emozione che, dopo le prime lezioni, si era sparsa la voce e il salone delle conferenze era sempre pieno.

- E' stato gratificante - ci dice -. Alla fine, dopo una settimana, quando è arrivato il momento di salutarci, non volevano mandarmi via. Ho promesso che sarei tornato e avrei presentato un altro periodo. Ho detto che avrei illustrato il 900, il 900 in generale, le avanguardie italiane. Ed è quello che farò nei prossimi giorni.

WORKSHOP DI DANZA

"New Rhythm is the cure" nell'Italian American Museum

NEW YORK - E' in programma per il 16 giugno prossimo e il 25 giugno "New Rhythm is the cure", workshop di danza e percussioni di Alessandra Belloni ospitato dall'Italian American Museum di New York.

Obiettivo del seminario è far conoscere al pubblico una cultura fondata sul ritmo e sulla danza e le proprietà terapeutiche delle percussioni e del ballo della tarantella. Alessandra Belloni è una nota cantante percussionista e insegnante. È un'artista in residence presso la Cathedral of St. John the Divine di NYC e direttore artistico de "I Giullari di Piazza". Belloni è nata a Roma ed è impegnata nel preservare le ricche tradizioni della sua cultura.

ITALIAN AMERICAN MUSEUM

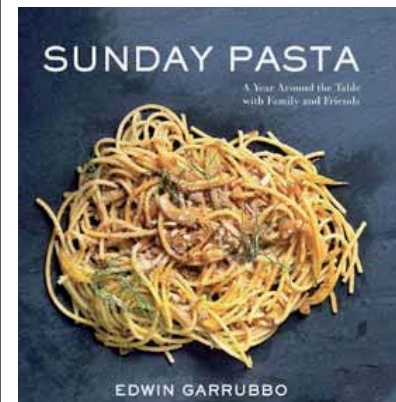
Frank Sinatra, omaggio al cantante italo-americano

NEW YORK - Appuntamento all'Italian American Museum il 18 giugno prossimo alle 18.30 con "Cent'Anni: Celebrating 100 years of Francis Albert Sinatra, An American Icon". La serata sarà presentata da Salvatore J. Turchio.

Sarà proposta una presentazione in power point sulla vita di Frank Sinatra e sull'impatto culturale della sua musica a cura dello storico del New Jersey Salvatore J. Turchio

LIBRI

Oggi "sunday pasta" e degustazione gastronomica



NEW YORK - Appuntamento oggi all'Italian American Museum con la presentazione del libro "Sunday Pasta" e degustazione gastronomica a cura di Edwin Garrubbo, editore della "Garrubbo Guide". Sulla scia dell'enorme successo del blog "Sunday Pasta" il libro racconta un anno di ricette settimanali sulla pasta; ogni piatto accompagnato dal vino perfetto e da numerose ed originali illustrazioni. Il volume contiene gli ingredienti chiave italiani, una vera guida per fare la pasta in casa.

Edwin Garrubbo è appassionato di cucina italiana. Cucina una varietà di piatti tipici italiani ma ama soprattutto la pasta. Nel volume l'autore incontra chef e visita ristoranti, scuole di cucina, mercati, ed artigianato del cibo in tutta Italia.



FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE

Mauro Bafile - CNP 5.613
bafilemauro.voce@gmail.com

REDAZIONE

Attualità
Angelica Velazco
Romeo Lucci
Yessica Navarro
Arianna Pagano

Cultura

Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela

Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport

Fiorentino De Simone
fiorentino.desimone@voce.com.ve

Redazione di New York

Mariza Bafile (Responsabile)
Flavia Romani

DISEGNO GRAFICO

Juan José Valente
italiano82@gmail.com

REDAZIONE EUROPA

Mariza Bafile (Caporedattrice)
mabafile2000@gmail.com
Giovanna Chiarilli
giovanna.7@gmail.com
Laura Polverari
anbirulau@hotmail.com
Juan Carlos Bafile
Lorenzo Di Muro

EDIZIONE DIGITALE

www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernand71@gmail.com

CONCESSIONARIA

PER LA PUBBLICITÀ
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Vincenzo Rasetti

Consigliere

Amedeo Di Lodovico

Amministrazione

Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.

Av. Andrés Bello, Zda. transv.

Guatácipuro Norte

Caracas - Venezuela

Telefax: (0058-0212)

576.9785 - 576.7365

571.9174 - 571.9208

E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:

ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN, 9 colonne.

Servizi fotografici:

Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.



La canceller venezolana Delcy Rodríguez, destacó que el diálogo de la Celac con la Unión Europea está enmarcado en el respeto, aún cuando principios como el de igualdad soberana y el de no injerencia en procesos internos no son reconocidos por la Unión Europea. Además agradeció el apoyo del Presidente de Ecuador, Rafael Correa

Delcy: "Posición de la Celac es de respaldo a Venezuela"

BRUSELAS- La posición de la Comunidad de Estados Latinoamericanos y Caribeños (Celac) es de respaldo a Venezuela, así lo aseguró la canceller Delcy Rodríguez tras un desayuno en la sede del ministerio de Relaciones Exteriores con los representantes diplomáticos de los países caribeños. "Compartimos con nuestros hermanos caribeños todos los asuntos de relevancia (en la región) y en ese sentido (existe) una agenda bien amplia", dijo.

La autoridad manifestó su agradecimiento al presidente de Ecuador, Rafael Correa, quien intervino en la Cumbre Unión Europea - Celac, que se desarrolló en Bruselas.

"Agradecemos al presidente Correa la posición de la Celac (...) contra del injerencismo estadounidense que pretende homogeneizar las relaciones internacionales".

Delcy Rodríguez, destacó ayer que el diálogo de la Celac con la Unión Europea está enmarcado en el respeto, aún cuando principios como el de igualdad soberana y el de no injerencia en procesos internos no son reconocidos por la Unión Europea. "Nosotros vemos con relevancia el

CENDAS

Precio de la Canasta Básica aumentó a 24.694,21 bolívares

CARACAS- El Cendas (Centro de Documentación y Análisis Social de la Federación Venezolana de Maestros) informó que la canasta básica aumentó 9,2% en el último mes, para ubicarse en 24.694,21 bolívares.

El incremento en el último año es de 124,9%. Se necesitan 3,7 salarios mínimos para adquirirla.

En el rubro de alimentos aumentaron de precio las raíces, tubérculos y otros, frutas y hortalizas, leche, quesos y huevos, café, carnes, pescados y mariscos, salsa y mayonesa, y azúcar y sal.

El estudio del Cendas arrojó que escasearon 31,03% de los 58 productos que contiene la canasta y que hubo una diferencia de 491,7% entre los precios regulados y los del mercado.

diálogo que está llevando a cabo ahora la Celac- Unión Europea es en términos de igualdad, y nosotros como un solo bloque unido estamos representando a América Latina y el Caribe", expresó la canceller tras una reunión con los Embajadores de la Comunidad de Estados Latinoamericanos y Caribeños, Celac, señala una nota de prensa del mi La Canciller dijo que los diplomáticos latino-caribeños se llevan "la certeza de la realidad de lo que está ocurriendo en el país, nosotros informamos sobre las presiones que buscan la división de América Latina y el Caribe, les decimos con tranquilidad pero con firmeza que esas presiones no pasarán".

ALIANZA

Cabello se reúne con Lula

BRASIL- El expresidente brasileño Luiz Inácio Lula da Silva recibió al titular de la Asamblea Nacional de Venezuela, Diosdado Cabello, y a una delegación ministerial de ese país que realiza una visita a Brasil, informaron fuentes próximas al ex-mandatario.

De la misma manera, se conoció que posterior al encuentro se trató a juicio de ambos políticos varios puntos fundamentales para hablar "de la experiencia y la amistad demostrada históricamente", debido a la referencia política que representa el presidente Lula da Silva.

El presidente a la AN Diosdado Cabello, dijo ayer que a través de estas reuniones se pretende mantener el vínculo que tiene Lula con el proyecto político que tiene el Gobierno nacional.

"Es fundamental el apoyo que nos puedan dar", agregó.

Asimismo, el presidente de la AN indicó que se ha conversado de manera reiterada acerca del tema de las comunicaciones no solo a nivel nacional, sino también internacional, al igual de lo que es capaz de generar una comunicación de este estilo.

"Este tipo de matrices hay que combatirlas con más comunicación", dijo.

Asimismo, recaló que el exmandatario brasileño envió un mensaje al presidente Maduro que será transmitido por Cabello.

Por otra parte, Cabello enfatizó las bondades en materia de producción que tiene Brasil y los tildó como "una potencia mundial" con la que Venezuela posee una relación "extraordinaria".

En este orden de ideas, indicó que se buscará un acuerdo que permitan beneficiar a la población venezolana con los productos que se producen en esta nación.

El encuentro con líderes políticos y representantes del sector industrial de Brasil pretende, "afianzar estrategias que contribuyan a elevar la capacidad productiva de Venezuela".

La misión buscará ampliar la cooperación con Brasil en las áreas alimenticia, farmacéutica y hospitalaria.

SNTP

Convocan a marchar en apoyo a El Carabobeño

VALENCIA- El Sindicato Nacional de Trabajadores de la Prensa (SNTP) convoca a marchar este sábado 13 de junio en solidaridad con el diario El Carabobeño y con los cerca de 300 empleados que ven amenazada su estabilidad laboral por la escasez de papel periódico y la falta de respuesta del Complejo Editorial Alfredo Maneiro al rotativo regional. El secretario general del SNTP, Marco Ruiz, anunció que una representación de la organización asistirá a la manifestación convocada inicialmente por la seccional Carabobo del Colegio Nacional de Periodistas, "la cual respaldamos plenamente porque defiende derechos fundamentales como el de la libertad de expresión, de información y el derecho al trabajo". "Desde que el Gobierno monopolizó la entrega de papel periódico asumí el compromiso de garantizar su suministro", dijo Ruiz.

No obstante considera que se necesita con urgencia la restitución del mecanismo mediante el cual los medios de comunicación y las empresas importadoras de papel podrían garantizar la adquisición de la materia prima para los periódicos.

15 años de Experiencia

| | |
|---|---|
| <p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas | <p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposile dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar |
|---|---|

PROMOCIÓN ANIVERSARIO

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

| | |
|---|--|
| <p>Caracas Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P.3 Ofic. 35/A Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11 e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress</p> | <p>Roma Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma Teléfonos: +39332045877 e-mail: docuexpress.roma@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress</p> |
|---|--|



BREVES

OEA propone ser observador en parlamentarias

WASHINGTON- La Organización de Estados Americanos está dispuesta a fungir como observador internacional en las elecciones parlamentarias de este año. La información la publicó Luis Almagro, recién electo secretario general de la OEA, en su cuenta de Twitter.

Chacón descarta ajustar tarifas eléctricas

El ministro del Poder Popular para la Energía Eléctrica, Jesse Chacón, precisó ayer que el Gobierno nacional no tiene previsto incrementar las tarifas eléctricas, mientras subrayó que el Estado venezolano seguirá incrementando las inversiones para aumentar la red eléctrica. "Lo que estamos planteando y lo hemos planteado ya al Ejecutivo es que mantengamos el 80% del subsidio en quienes están en la Banda Verde para seguir con este proceso, que al final significa un cambio cultural y seguir reduciendo el subsidio fuera de la banda", añadió, al tiempo que destacó que estas propuestas aún no se han aprobado y continúan en discusión.

MP emite lista de personas que incurrieron en el uso indebido de divisas

La Fiscalía General de la República emitió ayer una nueva lista de personas acusadas por el uso incorrecto de divisas entregadas por el Estado venezolano. La titular Ministerio Público, Luisa Ortega Díaz, informó a través de su cuenta en la red social Twitter que su despacho mantiene su lucha contra la corrupción. En el mensaje publicado en su cuenta @lortegadiaz mostró el documento con el nombre de 514 personas naturales acusadas por el uso indebido de divisas.

Monseñor Padrón conversó con Ceballos

GUÁRICO- El presidente de la Conferencia Episcopal de Venezuela, Diego Padrón, ingresó este miércoles a la cárcel 26 de julio en San Juan de los Morros donde se encuentra recluso Daniel Ceballos. Monseñor Padrón agradeció el acceso al recinto a pesar de las restricciones para las visitas. "He encontrado a Ceballos debilitado por 19 días de huelga de hambre, me manifestó que tiene una dolencia en un riñón", aseguró el presidente de la Conferencia Episcopal Venezolana. "El se manifiesta con un espíritu muy alto por la oración, la palabra de Dios, cercanía de la familia y asimismo me pidió que expresara que se siente solidario con los que luchan por Venezuela y quienes están huelga de hambre", comentó Padrón a su salida del encuentro con Ceballos. Monseñor Padrón aseguró que una "decisión personal y compleja" por parte de los detenidos continuar la huelga de hambre, aunque estima que es preferible "tener al jugador dentro de la cancha y no como espectador fuera de la cancha".

Muchacho propone ir a parlamentarias con tarjeta única

El alcalde del municipio Chacao, del estado Miranda, Ramón Muchacho, propuso ayer a la Mesa de la Unidad Democrática ir a las elecciones parlamentarias con una tarjeta única. "Que sean candidaturas unitarias; es decir una sola maqueta". Durante la conferencia Paz, Política y Gobernabilidad, Muchacho, expresó que la iglesia católica es un mediador "válido" para establecer el diálogo entre el gobierno y la oposición. "La iglesia es el mejor mediador para diálogo en el país".

Piden a la AN debatir controversia con Guyana

Un grupo de parlamentarios de la oposición planteó ayer debatir en la Asamblea Nacional la controversia limítrofe con Guyana, al tiempo que pidieron al Gobierno convocar el Consejo Nacional de Seguridad. En rueda de prensa, Freddy Marciano, diputado de Acción Democrática, junto a varios de sus colegas opositores, informó sobre una carta que el grupo entregó a la comisión parlamentaria de Política Exterior en la que solicitan debatir el caso de Guyana. Explicó que en el escrito, la oposición solicita la integración de las comisiones de Política Exterior, Defensa y Energía para "ventilar la controversia con Guyana desde la perspectiva de una política de Estado". Marciano dijo que es importante interpellar a la canciller Delcy Rodríguez para que explique la situación de la reclamación venezolana sobre el Esequibo.

El ministro El Troudi señaló que los agremiados en Favenpa, Canidra y Asocauchos podrán participar este lunes en subasta de 350 millones de dólares para el sector transporte

Gobierno se reunirá con los transportistas

CARACAS- El próximo martes, el Gobierno Nacional a través del Ministerio del Poder Popular para el Transporte Terrestre, se reunirá con los transportistas venezolanos para definir el proceso para la venta controlada de repuestos para el transporte público. El anuncio lo hizo el ministro de Transporte, Haiman El Troudi, durante una rueda de prensa. El Troudi apuntó que el Gobierno venezolano selló el compromiso con empresarios chinos, para la importación de medio millón de baterías e igual número de cauchos, además de otros repuestos para vehículos, con una inversión de 181 millones de dólares del Fondo Chino-Venezolano, los cuales serán comercializados en las proveedurías de transporte. El titular de la cartera de Transporte, Haiman El Troudi, informó que solo empresas agremiadas en Favenpa, Canidra y Asocauchos podrán participar en subasta de Simadi de 350



millones de dólares anunciada para el próximo lunes, la cual espera reactivar el aparato productivo del sector transporte. En este sentido adelantó que se revisan proyectos para la instalación de una fábrica de batería, así como otras iniciativas productivas nacionales que sirvan para cubrir la demanda de repuestos en el país.

3.715 transportistas en el IVSS

El titular de transporte informó que el próximo viernes saldrá publicada la primera lista de trabajadores del volante que serán incluidos en el Instituto Venezolano de los Seguros Sociales (IVSS), como nuevos pensionados. Un total de 3.715 transportistas serán los primeros en reci-

bir este beneficio. La meta es otorgar 40 mil pensiones este año. Entre otros beneficios para el sector transporte, destacó que este mes el presidente Nicolás Maduro anunciará la entrega masiva de flota en financiamiento. Serán 300 nuevos buses.

Seguridad vial

En materia de seguridad, apuntó que comenzó la activación de las mesas de seguimiento en cada uno de los estados, coordinadas por Néstor Reverol, comandante general de la Guardia Nacional Bolivariana, encuentros en los que se ha abordado el tema de la inusual inseguridad agravada. "En Nueva Esparta, Táchira instalamos las mesas, para que junto a transportistas y órganos de seguridad del estado". Calificó de "inusual" y "agravados" los hechos de violencia contra los profesionales del volante en el estado Nueva Esparta.

DEFENSORÍA

Listo borrador de resolución sobre uso de armas

CARACAS- El defensor del Pueblo, Tarek William Saab, sostuvo que ya se tiene el borrador final de la ley que regula la actuación de la Fuerza Armada Nacional Bolivariana (Fanb) en el control de las manifestaciones públicas. Aseguró que se encuentran en la fase culminante de dicha jurisprudencia luego de un arduo trabajo realizado en conjunto con un equipo multidisciplinario. Por otro lado, durante una rueda de prensa dijo que la Defensoría viajará la próxima semana a Canaima, estado Bolívar, para reunirse con autoridades de la Fuerza Armada Nacional Bolivariana (Fanb) y representantes de la etnia Pemón para conversar sobre la situación de presunta minería ilegal en la entidad. Saab explicó que de ser positiva la información, buscarán medidas legales para detener esta práctica ilegal que hace vida en la zona.

En otro punto, sostuvo que la visita a Venezuela del ex-presidente español Felipe

González "se convirtió en una provocación" a las políticas del Gobierno de Nicolás Maduro.

Exhortó a los sectores políticos a "no caer" en ese tipo de incitaciones.



Consolato Generale d'Italia
Caracas

PENSIONADOS "I.N.P.S." - "FE DE VIDA AÑO 2015"

En los próximos días estarán nuevamente disponibles en "Italcambio" los formularios amarillos para la certificación de Fe de Vida correspondiente al año 2015 que los pensionados tendrán que llevar a las oficinas consulares para la legalización de la firma, presentando a su vez un válido documento de identidad. El formulario deberá ser devuelto a Italcambio que lo reenviará a Citibank a más tardar el 03 de junio de 2015. Se les recuerda a los usuarios que esta certificación será pedida UNA sola vez en el año, independientemente de la edad del pensionado. Los formularios que se retirarán en Italcambio están destinados también a los pensionados con cuentas fuera de Venezuela y fuera de Italia.

DALLA PRIMA PAGINA

**Putin da Renzi:
"Via le sanzioni"...**

E non è un caso che mentre l'aula di Strasburgo indurisce i toni approvando un rapporto nel quale viene messo nero su bianco che la Russia "non è più un partner strategico della Ue", dall'Expo il ministro russo dello Sviluppo economico, Alexiei Uliukaiev, accanto a Putin, ostenta sicurezza. È difficile, dice, che l'Unione europea inasprisca le sanzioni, per la maggior parte dei paesi che ne fanno parte "le conseguenze sono negative". Insomma la Russia non cambia una virgola della sua iconografia muscolare, a cominciare dagli ormai usuali ritardi di Putin, come quello, sempre a Milano alcuni mesi fa all'Asem, che fece infuriare la Merkel.

Ieri lo 'zar' si è presentato all'Expo un'ora dopo il timing fissato, 70 minuti di ritardo anche all'incontro con il papa in Vaticano. Nel pomeriggio romano c'è stato anche l'incontro con Mattarella e poi, in serata, il saluto in aeroporto con "l'amico" Berlusconi. Anche in conferenza stampa lo 'zar' non ha risparmiato sferzate, all'indomani del vertice dei grandi di Elmau che lo ha tagliato fuori.

- La relazione della Russia con il G7? Semplicemente non c'è nessuna relazione" - ha detto -. La "catastrofe" Libia? Conseguenza dell'intervento militare del 2011, la Russia voleva risolvere pacificamente il conflitto. Quello che resta indubbio è il forte rapporto con l'Italia, "grande partner" di Mosca. Chi ha partecipato all'incontro parla di clima "positivo" e costruttivo. E per dimostrare il legame tra i due paesi in conferenza stampa, Putin ha snocciolato numeri.

- Ci sono oltre 400 aziende italiane in Russia e questo rappresenta oltre un miliardo di scambi commerciali, mentre i nostri investimenti in Italia sono del valore di 2-3 miliardi di euro.

Un rapporto forte e privilegiato, "che dura da più di 500 anni", e che le sanzioni, è tornato ad avvertire Putin, danneggiando.

- L'Italia - ha detto - è il quarto partner commerciale della Russia. Ma recentemente gli scambi si sono ridotti del 10 per cento e nell'ultimo trimestre sono scesi del 25 per cento. E' una situazione non soddisfacente per i russi, ma io credo anche per l'Italia.

Ma al centro della visita di Putin non ci sono solo i rapporti bilaterali. Sui quali il premier ha scherzato parlando dei mondiali 2016 che potrebbero aprire "una crisi diplomatica" perché, ha detto, "vogliamo vincere noi". Poi però i toni sono tornati seri sul fronte dei tanti dossier internazionali aperti. Perché, come ha sottolineato Renzi, "è una verità oggettiva dire che noi abbiamo necessità che la Russia sia in prima fila con Ue e Usa per affrontare le minacce globali".

La strada per "togliere dal tavolo l'unico elemento di divergenza con Mosca" è "accettare e aderire al protocollo di Minsk 2", perché per il resto, su altri dossier "c'è profonda convergenza". Renzi cita più volte Minsk 2, l'impegno è comune e, secondo quanto si apprende, c'è la volontà di andare avanti sul percorso tracciato dal protocollo. E anche da Berlino, la portavoce della Merkel, rispondendo ad una domanda sul faccia a faccia di Milano, commenta: "Ogni colloquio che possa portare ad una de-escalation in Ucraina "è all'applicazione degli accordi di Minsk è visto positivamente".

Tema affrontato anche nell'incontro con Francesco:

- Occorre impegnarsi in un sincero e grande sforzo per realizzare la pace in Ucraina - ha detto il papa chiedendo che "tutte le parti si impegnino per attuare gli accordi di Minsk" e affrontare "la grave crisi umanitaria.

Lungo colloquio per cercare una via per la pace in Medio Oriente e in Ucraina.

Chiesto impegno per attuare gli accordi di Minsk.

Il Pontefice ha fatto presente l'emergenza umanitaria e chiesto corridoi per chi vuole portare aiuto nella regione



Papa Francesco a Putin, in Ucraina serve uno sforzo sincero per la pace

Manuela Tulli

Parlamento Ue, Putin non è più partner

STRASBURGO - Vladimir Putin attaccato, nel giro di un'ora, prima dal Parlamento europeo e poi dal candidato repubblicano alla Casa Bianca Jeb Bush. Nel giorno in cui il leader del Cremlino è volato in Italia per incontrare il Papa, Renzi e Mattarella, l'Aula di Strasburgo ha approvato un testo in cui si sostiene che Mosca "non è più un partner strategico della Ue". Poco prima, il possibile sfidante di Hillary Clinton, nella tappa berlinese della sua tournée europea, si era scagliato sempre contro il leader russo definendolo "un bullo", che "può essere contenuto solo con la forza".

- Certe azioni hanno le loro conseguenze - ha aggiunto Bush, ventilando l'ipotesi che Usa e Nato dispieghino le loro forze a difesa dei paesi Baltici

Da Eni a Finmeccanica da Putin i big delle aziende italiane

RHO (MILANO) - Il presidente russo Vladimir Putin in visita all'Expo per la giornata nazionale della Russia - con il premier Matteo Renzi a far gli onori di casa -, ha visto a pranzo i vertici delle grandi aziende italiane che hanno relazioni di peso nel Paese. All'incontro hanno partecipato l'Ad di Eni Claudio Descalzi, dell'Enel Francesco Starace, di Finmeccanica Mauro Moretti, di Salini Impregilo Pietro Salini, di Ferrovie dello Stato Michele Elia e di Techint Gian Felice Rocca, oltre al presidente di Pirelli Marco Tronchetti Provera.

- A causa delle sanzioni le imprese italiane non possono guadagnare 1 miliardo di euro da contratti già siglati - ha segnalato Putin -. Ci sono oltre 400 aziende italiane in Russia e questo rappresenta oltre 1 miliardo di scambi commerciali, mentre i nostri investimenti in Italia sono del valore di 2-3 miliardi di euro.

di solidarietà fra i popoli - ha detto Bergoglio.

Come nel precedente incontro, il 25 novembre del 2013, il presidente russo è arrivato in Vaticano con grande ritardo. I cinquanta minuti di

di curiosi ad attendere l'arrivo del politico dalle transenne. Già nel pomeriggio erano state rafforzate le misure di sicurezza in tutta l'area.

Ad accogliere Putin è stato il prefetto della Casa Pontificia, monsignor George Gaenswein, che si è rivolto all'ospite nella sua lingua tedesca. E in tedesco è anche il saluto del Papa, 'willkommen', e il congedo finale, 'danke'. Per il resto un colloquio denso, più lungo della media (quasi un'ora) con l'aiuto dell'interprete per trovare una soluzione di pacificazione nelle aree più calde del pianeta. Per cercare di arginare quella terza guerra mondiale a pezzi di cui parla spesso Papa Francesco. Cominciando proprio da quel conflitto in cui la Russia è parte. Una richiesta all'impegno ma anche una mano tesa ad un Putin sostanzialmente isolato nello scacchiere internazionale.

- E' stato un grande piacere, onore, incontrarla. Arriverla - è stato il saluto del presidente russo. A Mosca? Il tema di un possibile viaggio di Bergoglio in Russia, non sarebbe stato toccato. Non basta il rapporto cordiale con il presidente perché in questo fondamentale è anche il cammino ecumenico tra Roma e il patriarcato ortodosso di Mosca. Percorso pieno di ostacoli, che vengono dalla storia, tanto che mai nessun Papa ha varcato i confini della Russia.

LA GIORNATA POLITICA

Azzollini, M5s promette battaglia

Teodoro Fulgione

L'arrivo di Vladimir Putin a Milano per l'Expo ed il ruolo di mediatore - o quantomeno di interlocutore privilegiato - che Matteo Renzi sta provando a ritagliarsi, anche con successo, tra Russia e Occidente non riescono a scacciare i nuvoloni che si addensano su Palazzo Chigi. Dopo lo scandalo Mafia Roma che offusca l'immagine del Pd romano e indirettamente quella dell'esecutivo, gli equilibri di governo sono messi a dura prova dalla richiesta di arresto nei confronti del senatore Ncd Antonio Azzollini, uomo forte del partito di Angelino Alfano e presidente della commissione Bilancio di Palazzo Madama.

La Procura di Trani, che indaga sul crac finanziario di alcune case di cura in Puglia e Basilicata, ha inviato al Senato la richiesta di arresto per il senatore; ora spetterà alla Giunta per le Elezioni e per le Immunità di Palazzo Madama decidere se accoglierla o meno. Azzollini ha detto di essere pronto a difendersi in Parlamento e nelle sedi giudiziarie; e Ncd gli ha assicurato appoggio incondizionato, attendendosi sostegno da parte degli alleati di governo. Al contrario M5s e Sel già preannunciano battaglia, riformando l'asse che portò alla decadenza da senatore di Silvio Berlusconi per la condanna in Cassazione per il processo Mediaset. Sul caso Azzollini, Renzi si gioca molto: da un lato non vuole e non può rompere i rapporti con il partito di Angelino Alfano, in particolare al Senato dove i numeri della maggioranza sono sempre sul filo (ieri il governo è stato battuto in Aula su due emendamenti al ddl sull'omicidio stradale). Allo stesso tempo, il "rottamatore" non vuole e non può cedere la bandiera della lotta alla corruzione ai cinque stelle, esponendosi tra l'altro alle possibili critiche della minoranza dem.

Renzi - è il ragionamento in ambienti del Pd - ha già "pagato" tributo al partito di Alfano dichiarandosi garantista nei confronti del sottosegretario Giuseppe Castiglione, finito nelle carte dell'inchiesta di Mafia Roma in merito al centro di accoglienza per gli immigrati di Cara di Mineo. Resta da capire se tanto basta ai centristi. Il M5s è consapevole della opportunità politica fornita dalle inchieste delle procure e prova a mettere alle strette Pd, Ncd e governo. "Il Senato voti subito l'autorizzazione all'arresto e consegnhi Azzollini alla giustizia", attacca Luigi Di Maio sul blog di Beppe Grillo. I cinque stelle incalzano anche sul versante dell'inchiesta Roma Mafia: ribadiscono la richiesta di dimissioni del sindaco Ignazio Marino e chiedono che il governo venga a riferire in Parlamento (l'esecutivo lo farà la prossima settimana).

Nel centrodestra Forza Italia e Lega Nord spostano la battaglia dal Parlamento al territorio. I due partiti fanno fronte comune contro il governo sull'emergenza immigrazione. Il nuovo "Asse del Nord", benedetto da Berlusconi e Salvini, trova espressione nell'intesa tra i governatori di Liguria, Veneto e Lombardia. Al momento, però, le attenzioni dei due leader sono rivolte a questioni interne.

Il segretario del Carroccio lavora all'appuntamento di Pontida, il prossimo 21 giugno. Il Cavaliere è alle prese con il caso Verdini, sempre più prossimo all'addio per formare un gruppo di neo-Responsabili, questione - almeno oggi - in parte accantonata dal Cav per dare spazio all'incontro con l'amico Vladimir Putin.



A Sassari si è conclusa la protesta dei migranti asserragliati da due giorni sui pullman che li avevano trasferiti da Alghero e che si rifiutavano di prendere posto nell'agriturismo individuato dalla Prefettura. Rivolta anche a Valledoria, nel nord della Sardegna: 88 profughi protestano per il poco cibo e di scarsa qualità

Immigrazione, sbarchi no-stop dalla Sicilia alla Puglia mentre Ue litiga

PALERMO - Mentre i governi dell'Ue litigano e prendono tempo perché divisi su come gestire il flusso migratorio e la distribuzione delle quote di profughi, proseguono senza sosta gli sbarchi nelle coste italiane, dalla Sicilia alla Puglia. A Porto Empedocle il pattugliatore d'altura della Guardia Costiera "Peluso" ha sbarcato ieri 381 migranti soccorsi nel Canale di Sicilia. Dall'inizio dell'anno, esclusi gli arrivi di ieri, sono 3.225 i profughi arrivati a Porto Empedocle in occasione di 12 operazioni che hanno interessato 13 unità navali, cui si aggiungono 7.192 migranti (oltre a 31 cadaveri) trasferiti con il traghetto di linea da Lampedusa e 24 extracomunitari intercettati in mare o rintracciati a terra, per un totale di 10.441 migranti giunti a Porto Empedocle nel 2015.

Sono 496 i migranti sbarcati, dopo tre diversi approdi, a Lampedusa (Ag), tutti condotti nel centro d'accoglienza di contrada Imbriacola dove si trovano, al momento, 951 persone. Nel Salento un gruppo di 34 migranti di nazionalità afgana e siriana è stato rintracciato dagli agenti del commissariato di Otranto la scorsa notte mentre risaliva a piedi la litoranea che collega Porto Badisco con Otranto. Tra loro 4

Famiglie gay: Cei, non dobbiamo adeguarci per forza

ROMA - La Chiesa italiana "non alza la bandiera bianca", non si arrende alla proposta di legge Cirinnà e a chi vorrebbe equiparare, anche in Italia, il matrimonio ad altre forme di convivenza. La raccomandazione europea sulle famiglie gay non vuol dire "assolutamente adeguarsi o doversi adeguare o potersi adeguare". E la teoria del gender non può "scippare in maniera subdola il diritto di educare i figli alla bontà della differenza sessuale". La Chiesa italiana fa sentire la sua voce dopo che il Parlamento europeo ha varato la 'Strategia per la parità di genere'. A parlare è il segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana, monsignor Nunzio Galantino. Un intervento diretto, in parte anticipato dallo stesso quotidiano dei vescovi, Avvenire, che in un corsivo parlava della decisione di di Strasburgo come di "ennesima stucchevole riproposizione del verbo gender", di "impeto di accecamento ideologico", "arroganza" e "miopia" degli europarlamentari.

donne, una in gravidanza e 6 minori. Tutti sono stati trovati in buone condizioni di salute e portati nel centro di accoglienza Don Tonino Bello per le procedure di identificazione.

Secondo gli investigatori lo sbarco sarebbe avvenuto a sud di Otranto, nei pressi della località "Le Orte". Le ricerche in mare del natante usato hanno dato esito negativo.

E con gli sbarchi, si intensificano gli arresti di presunti scafisti. A Pozzallo, la polizia ha fermato 4 africani accusa-

ti di essere stati alla guida di altrettanti gommoni carichi di migranti soccorsi nel Canale di Sicilia e portati ieri a Pozzallo, dove sono sbarcate in totale 446 persone. I fermati sono i ghanesi Rashid Abdul, 22 anni, e Dennis Osei Tutu, 34 anni, il senegalese Sidi Djuf, 35 anni e il gambiano Iebrim Jammeh, 22 anni.

Si tratterebbe di navigatori improvvisati e addestrati pochi giorni prima nei porti libici ma senza alcuna esperienza di mare. Avrebbero ammesso di essersi resi di-

sponibili a condurre i gommoni per non pagare la traversata. Tre maghrebini sono stati fermati invece a Reggio Calabria perché ritenuti gli scafisti dell'imbarcazione sulla quale hanno compiuto il viaggio per arrivare in Italia 326 dei 371 immigrati giunti lunedì scorso nel porto calabro con la nave della Guardia Civil spagnola "Rio Segura", che li aveva soccorsi nel Canale di Sicilia. Il provvedimento riguarda Dhaou Gammoudi, tunisino di 22 anni, Ahmad Araini e Mohamed Biga, di 25 e 26 anni, entrambi libici.

A Sassari si è conclusa la protesta dei migranti asserragliati da due giorni sui pullman che li avevano trasferiti da Alghero e che si rifiutavano di prendere posto nell'agriturismo individuato dalla Prefettura. Dei 116 richiedenti asilo politico i 40 che avevano trascorso la seconda notte in pullman sono andati via e per loro si sta cercando una nuova sistemazione. Nel frattempo rivolta anche a Valledoria, nel nord della Sardegna: 88 profughi protestano per il poco cibo e di scarsa qualità e perché il buono pasto loro assegnato può essere utilizzato in un solo esercizio commerciale. Alcuni abitanti di Valledoria hanno donato cibo e bevande ai migranti. (ANSA).

TENSIONE IN NCD

Su Azzollini difesa ferrea al Senato

ROMA - I colpi assestati dalle inchieste, gli strascichi di un voto, quello delle Regionali, che ha portato risultati non certo brillanti: è alta tensione tra i centristi di Area Popolare che, se da un lato, al Senato, vedono confermato un ruolo numericamente decisivo per la maggioranza, dall'altro devono fare i conti con chi, al loro interno, ritiene che la linea filo-renziana non paghi e non pagherà in termini di consenso. E, sebbene in Ncd derubricano l'episodio ad incidente tecnico, non hanno certo rasserenato il clima le tre assenze che, in commissione Affari Costituzionali, sono risultate determinanti nel far andare il governo sotto sul parere di costituzionalità al ddl scuola. Anche per questo il leader Angelino Alfano ha preferito rinviare il 'chiarimento' politico tra i gruppi congiunti previsto per ieri sera a martedì.

Alla Camera, in serata, i deputati centristi si sono comunque riuniti - assente il titolare del Viminale - ma l'odg è stato declassato da "analisi delle Regionali" a "programmazione dell'attività parlamentare" delle prossime settimane.

- Siamo in una fase di assestamento - ammette un parlamentare centrista all'indomani dell'assenza, contemporanea e decisiva in I Commissione al Senato, di Gaetano Quagliariello, Andrea Augello e Salvatore Torrisi. Assenza che, si sottolinea tra i centristi, va interpretata come "disguido" puramente tecnico all'interno del gruppo ma, si osserva, testimonia anche la rilevanza di Ap per la tenuta della maggioranza. Una tenuta che le forze centrifughe interne, innescate ormai da tempo dalla posizione critica di Nunzia De Girolamo, mettono a rischio. Tanto che Fabrizio Cicchitto, sul ddl scuola, puntualizza come sia "evidente che il nostro consenso riguarda il testo della Camera e che trattandosi di un governo di coalizione non è che un settore minoritario del Pd fa e disfa i provvedimenti legislativi".

L'altro banco di prova sarà invece quello delle riforme. La linea prevalente, che probabilmente verrà ribadita da Alfano martedì, resta quella della necessità della permanenza nella maggioranza di Ap, almeno fino all'ok finale al testo. Ma "i margini" per una convivenza con l'alleato Dem, sottolineava Quagliariello all'indomani delle Regionali, sono "diminuiti". Ed è in questo quadro che, in Ncd, si cercherà una mediazione, tenendo presente anche la bufera giudiziaria abbattutasi sul sottosegretario all'Agricoltura Giuseppe Castiglione e sul presidente della commissione Bilancio al Senato, Antonio Azzollini, due uomini 'chiave', per motivi diversi, per gli equilibri di Ncd.

E se al momento sembrano escluse ripercussioni sul governo, da Ncd si sottolinea come la difesa di Azzollini sarà ferrea con riferimento "all'uomo e al ruolo ricoperto" al Senato. Un ruolo delicato, nell'economia dell'attività del Senato, che i centristi non hanno alcuna intenzione di cedere al Pd: quello che è successo con Lupi non ricadrà, confidano da Ap.

La presidente della Commissione ha detto che "lo spirito non è stato e non è quello di creare indebite black list né, tantomeno, improprie white list, bensì solamente quello di assolvere ad un compito stabilito dalla legge"



Bindi: "Accuse inaccettabili" La Commissione fa quadrato

ROMA - A fine giornata il plenum della Commissione Antimafia ha fatto quadrato attorno alla presidente Rosy Bindi, oggetto per giorni di polemiche per la vicenda della lista degli "impresentabili" alle regionali. Solo il segretario il socialista Marco Di Lello ha provato ad attaccare e ha fatto verbalizzare, al termine della seduta, la propria contestazione alla ricostruzione fornita dalla Bindi, ma è rimasto sostanzialmente isolato: in ufficio di presidenza, si era deciso che, dopo le comunicazioni della presidente che avrebbe illustrato l'iter della vicenda, si poteva intervenire solo se si volevano fare precisazioni sulle comunicazioni, non su altro, e così è stato.

Una mozione a nome Ciro Falanga, prima capogruppo di Forza Italia, ora passato con i fittiani, ha sancito che il dibattito sarà rinviato ad una prossima, futura seduta. La presidente Bindi si è tolta più di un sasso dalle scarpe sottolineando che "le offese che ci sono state rivolte non sono un fatto personale ma toccano il cuore delle istituzioni". Ha tuttavia aggiunto che "si dovrà meditare per il futuro su come affrontare il nostro ruolo nell'indagare su mafia e politica". Ha poi evidenziato come, "prima ancora che infondate, le accuse di 'aver dato vita a un'iniziativa sul piano umano volgare e diffamatoria, sul piano politico infame e sul piano costituzionale eversiva' sono semplicemente inaccettabili".

A Vincenzo Di Luca, gover-

Gelo Cav-Verdini, colombe al lavoro per evitare lo showdown

ROMA - Due ore di incontro a palazzo Grazioli l'altra sera non sono serviti a Silvio Berlusconi e Denis Verdini per riuscire ad arrivare ad un punto di incontro ed evitare quello che ormai dentro Forza Italia nessuno nasconde più e cioè l'addio del senatore azzurro e degli uomini a lui vicini. Questa volta, spiegano i verdiniani, l'ex coordinatore Fi non vuol sentir ragione tanto da aver ribadito al Cavaliere, che senza un cambio di passo per quanto riguarda la linea politica e la gestione del partito, la convivenza diventa difficile. Certo, spiegano diversi azzurri, il legame tra i due è difficile da spazzare via in un colpo solo: Verdini non è Fitto - è in sintesi il ragionamento. Ed è proprio perché tra i due il rapporto è speciale che l'altra sera l'ex coordinatore azzurro senza tanti giri di parole ha elencato gli "errori" che a suo giudizio Forza Italia ha compiuto negli ultimi mesi: dalla rottura del patto del Nazareno che ha avuto come conseguenza la perdita di 'peso' da parte dello stesso Cavaliere, alla strategia messa a punto per la campagna elettorale: che ha portato Fi ad una percentuale lontana anni luce dai fasti di un tempo.

Nell'analisi della situazione politica - raccontano gli uomini di Verdini - non è mancata la critica alla gestione del partito da parte del cosiddetto 'cerchio magico'. L'ex capo del governo, raccontano i suoi, ha ascoltato le ragioni del senatore azzurro replicando a sua volta che la 'colpa' di aver rotto sulle riforme è da attribuire tutta a Matteo Renzi: è lui che ha tradito gli accordi e tu lo sai bene. Riesumare il patto del Nazareno, è il ragionamento fatto dall'ex capo del governo. Difficilmente dunque i due riusciranno a trovare un punto di sintesi ma entrambi hanno concordato di aggiornare la riunione alla prossima settimana, probabilmente il nuovo faccia a faccia si terrà martedì.

natore in Campania che l'ha attaccata frontalmente per il suo inserimento nella lista degli impresentabili, pur non citandolo espressamente, ha mandato a dire che "è singolare che chi addirittura abbia lamentato la violazione della Costituzione e presentato denunce penali, sebbene si sia candidato a cariche politiche regionali, non riponga la stessa fiducia né nella massima istituzione rappre-

sentativa, il Parlamento, né nelle informazioni acquisite presso l'Autorità giudiziaria". Bindi ha quindi sottolineato come questo lavoro sia stato "il frutto di un'iniziativa largamente condivisa dai gruppi parlamentari".

- Lo spirito - ha detto - non è stato e non è quello di creare indebite black list né, tantomeno, improprie white list, bensì solamente quello di assolvere ad un compito della

Commissione, stabilito dalla legge.

Per Peppe De Cristofaro (Sel), la ricostruzione della presidente "è stata ineccepibile su come si sono svolti i fatti: ne prendiamo atto". Concorde sul percorso anche Francesco D'Uva (M5S), mentre il senatore Cinque Stelle Michele Giarrusso ha evidenziato come "questa commissione ha il compito di indagare, non deve fare una ricerca bibliografica".

Per il capogruppo Pd, Franco Mirabelli, "sarà in futuro un'altra la strada da seguire".

- L'Antimafia del resto - ha detto - queste liste non le ha mai fatte e un motivo ci sarà. Il senatore Enrico Buemi (gruppo 'Per le Autonomie - Psi - Maie') ha contestato a Bindi il fatto che, quando le ha chiesto se nell'elenco c'era il nome di De Luca, lei ha risposto "al momento no". Ma Bindi ha spiegato che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, solo il 27 maggio ha fornito un riscontro relativo al caso De Luca, e che, per la sua delicatezza, lei ha inteso acquisire personalmente un ulteriore riscontro diretto la mattina di venerdì 29 maggio. Insomma, il caso "impresentabili" sembra essere messo quasi nei cassetti. A quanto si è appreso Bindi nei giorni scorsi aveva inviato una lettera alla Direzione del Pd per ribadire la propria versione dei fatti forse prevedendo l'affondo che De Luca le ha poi riservato. Ma quella lettera sarebbe rimasta nei cassetti di chi l'ha ricevuta.

L'ISIS AVANZA

In Libia ancora caos Tobruk divisa sui negoziati

IL CAIRO - Il quarto e forse ultimo tentativo dell'Onu di mettere d'accordo i due principali rivali che spaccano la Libia è stato accolto bene da Tripoli, in mano alle milizie islamiche, mentre ha diviso Tobruk. Il tutto mentre l'Isis avanza ancora, 'mangiandosi' altri 30 km di Libia, questa volta a ovest di Sirte, ormai completamente in mano allo Stato islamico come Derna.

Il nuovo stallo era in qualche modo stato messo in conto dai tempi relativamente lunghi (una o due settimane) previsti per la durata del quinto round negoziale iniziato lunedì. Ieri l'inviato speciale dell'Onu Bernardino Leon ha detto che "è ancora presto per valutare come funzionerà, ma posso dire che dalle prime reazioni da alcuni dei partecipanti, non tutti, abbiamo ancora bisogno di più tempo".

Il Parlamento di Tobruk, da parte sua, valuterà la proposta Onu illustrata in Marocco "dopo gli incontri di Berlino", quando la delegazione incaricata del negoziato tornerà in Libia, ha spiegato la stessa delegazione del Parlamento riconosciuto internazionalmente, arrivata ieri sera a Berlino, dove incontrerà i rappresentanti degli Stati membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

Fonti parlamentari libiche citate dall'agenzia Reuters avevano annunciato la bocciatura della proposta presentata da Leon e il richiamo immediato della delegazione. Un diktat che a quanto pare non ha avuto alcun riscontro concreto. Anzi, secondo la delegazione la proposta dell'Onu, presentata da Leon in Marocco, "ha molti elementi positivi che possono aiutare a salvare il Paese", recita il comunicato della delegazione di Tobruk.

"Ci sono però anche alcuni punti che vanno rivisti e richiedono maggiori chiarimenti, tenendo conto del fatto che la scena politica libica non appartiene a una sola parte unicamente". La delegazione "consegnerà un resoconto al Parlamento quando farà ritorno in Libia". Sempre da Tobruk, tuttavia, da altre dichiarazioni di deputati, indiscrezioni di media e valutazioni di fonti, era emerso che la bozza non piace in Cirenaica perché va contro l'esercito di cui Haftar è comandante generale, penalizza la propria Camera dei deputati favorendo il congresso generale nazionale (Gnc) di Tripoli ed enfatizza troppo il ruolo di un istituendo "Consiglio superiore". Fonti a Tripoli invece hanno esultato per la proposta Leon ed un esponente della Fratellanza musulmana gli ha addirittura dato il "benvenuto".

A Berlino, in ogni caso, "il clima è molto sereno e lascia sperare in una positiva soluzione" della crisi politica libica, "anche nei prossimi giorni", riferiscono alcuni osservatori. Per la politica italiana, i tempi di questo negoziato sono importantissimi, in quanto è dal suo esito che dipende lo sblocco della risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu che dovrebbe avviare una missione europea contro gli scafisti. Inoltre anche l'Isis non aspetta: lo Stato islamico ha potuto annunciare la conquista di una centrale elettrica situata circa 30 chilometri a ovest di Sirte, la città dell'omonimo golfo che si considerava già completamente conquistata a febbraio, ma che ora ha visto sparire le milizie di Misurata non solo da 120 km a est (fino a Nawfaliyah) ma anche per decine di chilometri dall'ovest.



Ue boccia il piano della Grecia Tsipras cerca il compromesso

Chiara De Felice

Bce sul filo, rischia dare ultimo verdetto

ROMA - Rischia di essere la Bce, ossia l'organismo più 'tecnocratico' dell'Eurozona, ad avere l'ultima parola sul dossier incandescente della Grecia se dovesse fallire il tentativo di riportare il negoziato sul binario della politica. Scavalcando i lavori della troika, e di fatto prendendo in mano la situazione fino ad allora gestita dai ministri delle Finanze dell'Eurogruppo, la cancelliera tedesca la scorsa settimana ha dato il via a una serie di vertici, incontrando il presidente francese Francois Hollande e il premier ellenico Alexis Tsipras. E coinvolgendo - con l'insistente pressing di Washington - Mario Draghi, il presidente della Bce, Christine Lagarde, direttore generale del Fmi, nonché i responsabili di Commissione Ue ed Eurogruppo, Jean-Claude Juncker e Jeroen Dijsselbloem. Ma finora fra le due proposte, quella dei creditori e quella di Atene, restano le distanze. Nel frattempo, tuttavia, i margini di tempo si sono esauriti.

Obama invia altri 500 soldati in Iraq

NEW YORK - Detto, fatto. Barack Obama, incontrando il premier Haider al Abadi a margine del G7, aveva ammesso ritardi sul fronte dell'addestramento delle truppe irachene impegnate contro l'Isis. Ora la Casa Bianca - secondo quanto riporta il Wall Street Journal - è pronta ad inviare nel Paese mediorientale almeno altri 500 consiglieri militari.

Fonti del Pentagono spiegano come la loro destinazione sarà la regione a nordovest di Baghdad, per sostenere gli sforzi delle forze locali che stanno tentando di riconquistare la città di Ramadi e di cacciare i militanti dello stato islamico dalla provincia di Anbar.

La mossa del presidente americano arriva dopo le parole con cui ha definito "ancora incompleta" la strategia adottata dagli Usa nella lotta ai jihadisti in Iraq.

abbandonarla ad un destino che certamente avrebbe delle ricadute pesanti per l'Eurozona. Per gli europei, l'ipotesi di un default resta esclusa.

- L'obiettivo è tenere la Grecia nella zona euro. Se c'è

volontà, la strada si trova, ma il tempo conta - ha detto la cancelliera Merkel.

- Ma la palla è chiaramente nel campo della Grecia - spiega il portavoce di Juncker. E' da Atene che ci si aspetta un segnale, dopo

La Bce non vuole mollare la Grecia e procede ad un maxi-rialzo di 2,3 miliardi di euro della liquidità d'emergenza alle banche, dopo settimane di rialzi sempre nell'ordine delle centinaia di migliaia di euro

che le nuove proposte avanzate sono state giudicate 'un passo indietro'.

La Grecia prova a trattare, ed apre sull'obiettivo dell'avanzo primario. E' disposta a cedere sull'1% per il 2015, fanno sapere fonti greche a margine del vertice Ue-America Latina, purché in cambio riceva qualcosa. Fondamentale per Atene è che i creditori trovino una soluzione sul debito, per alleggerire gli oneri dello Stato altrimenti bloccato da vincoli di finanziamento insostenibili. E tiene sul tavolo la proposta di usare il fondo salva-Stati Esm per ricomprare il debito Bce che Atene deve ripagare tra luglio e agosto (oltre 3 miliardi). Ma per i creditori ogni discorso sul debito è ancora fuori discussione.

- Un taglio del debito non è un tema - ha ribadito il portavoce del ministro tedesco Wolfgang Schauble. Atene ha messo anche un'altra proposta sul tavolo: estendere il programma di aiuti fino a marzo 2016, ma i creditori continuano a lavorare ad una conclusione del piano il 30 giugno, sbloccando i circa 7 miliardi di aiuti rimasti solo se il Parlamento ellenico approverà le 'azioni prioritarie', cioè le misure necessarie per completare la quinta revisione del piano, ancora in sospeso.

Al via la Coppa America in Cile: tutti a caccia dell'Uruguay

Oggi con il match tra i padroni di casa e l'Ecuador si alzerà il sipario della 44ª edizione del torneo continentale. Le favorite le solite Brasile, Argentina ed Uruguay, ma occhio a Colombia e Venezuela

CARACAS - Rivincite attese da tempo, desiderio di interrompere veri e propri tabù, aneddoti a non finire, voglia di celebrare la prima volta in un secolo di storia. Ma soprattutto tante, tantissime stelle. La Coppa America parte oggi in Cile carica di motivi: saranno otto le città che ospiteranno la manifestazione calcistica più antica del mondo. A contendersi la coppa saranno Argentina, Brasile, Bolivia, Cile, Colombia, Ecuador, Paraguay, Perù, Uruguay e Venezuela, più i due invitati speciali: Messico e Giamaica, in principio erano stati invitati Giappone e Cina (che poco avrebbero avuto a che fare con il continente americano).

Il torneo si svolgerà in Cile tra l'11 giugno e il 4 luglio 2015 e sarà la settima volta che questo paese ospiterà il torneo, superato solo dall'Argentina (9) in numero di competizioni organizzate. Il campione in carica è l'Uruguay, vincitore della Copa América Argentina 2011. Il campione avrà diritto di partecipare alla Confederations Cup che si disputerà in Russia nel 2017. Sono tre i gironi. Nel gruppo A troviamo: Cile, Messico, Ecuador e Bolivia; nel gruppo B: Argentina, Uruguay, Paraguay e Giamaica; nel gruppo C: Brasile, Colombia, Perù e Venezuela. Per tante squadre è un bivio. L'esempio più classico è l'Argentina, ai nastri di partenza con una buona squadra fino

al centrocampo, che diventa poi letteralmente spaziale in avanti. Tra Messi, Higuain, Tevez, Aguero, Di Maria, Lavezzi e Pastore la qualità è enorme, quasi quanto il peso della responsabilità per un salto di livello che non può più essere rimandato.

Il Brasile ormai da tempo dà del tu alla Coppa America, ma anche qui è vietato fallire. Pesano ancora come macigni i sette gol incassati nella semifinale mondiale contro la Germania. Certo, il cavallo di ritorno Dunga ha rinnovato molto, e i risultati stanno arrivando: lunga striscia positiva dalla quale estrapoliamo la splendida affermazione contro la Francia a Parigi. Neymar, anche come numeri, ormai è l'uomo guida, e Dunga sta cercando di costruirgli intorno una squadra funzionale e soprattutto di maggiore tenuta fisica e psichica rispetto a quella 'bollita' di un anno fa. Ad esempio Firmino (gioca in Germania con l'Hoffenheim) è un poco appariscente ma utile nello svolgimento della manovra. Una certa curiosità desta il richiamo di Robinho, che dal momento del ritorno al Santos ha ricominciato a far vedere cose pregevoli.

I campioni in carica dell'Uruguay, che quattro anni fa era in grande spolvero dopo il quarto posto al mondiale, ma ora si presenta senza Luis Suarez che deve scontare le nove giornate di squa-

lifica per il morso a Chiellini.

Dietro a queste nazionali, attenzione alle due grandi outsider: la Colombia, chiamata a conferare l'ottimo mondiale, ed il Cile, padrone di casa, che ha una squadra di grande valore con campioni del calibro di Arturo Vidal, Alexis Sanchez, Claudio Bravo, Gary Medel e Mauricio Pinilla, ma l'ultima finale della roja risale all'edizione del 1987. E poi le altre: Paraguay, finalista dell'ultima edizione, sempre osso duro da battere ed il Perù che può sempre stupire. Non possiamo dimenticarci del Messico che sembra aver trovato una generazione ricca di talenti e vincente. È per ultimo la Vinotinto che si è ormai scrollata di dosso l'etichetta di eterna Cenerentola del calcio sudamericano e presenta un buon complesso, arricchito da qualche individualità come Rondón dello Zenit, Rincón del Genoa e Martínez del Torino. Nella nazionale venezuelana di calcio c'è anche un pizzico di collettività con la presenza del difensore Gabriel Cichero (attualmente in forza al Mineros, ma con un passato nel Lecce) e Maurizio Lazzaro (assistente di mister Noel Sanvicente).

Da oggi fino al 4 luglio ci sarà da divertirsi, non resta che accomodarsi sul divano e tutti speriamo che la vinotinto ci regali un torneo come quello del 2011 in Argentina, magari questa volta disputando la gara più ambita: la finale.

RECORD

La Serie A segna più di Liga e Premier

MILANO - Per il terzo anno di fila la Serie A va oltre quota mille reti segnate e con i 1.024 gol segnati nelle 380 partite dell'ultima stagione supera tutti gli altri campionati a 20 squadre, inclusi Liga e Premier League. Solo quattro squadre italiane non superano la media di un gol a partita, si segna come sempre più di destro (545 contro i 289 di sinistro) e dall'interno dell'area di rigore (868 contro i 156 da fuori) e, fra le cifre del campionato appena concluso, ci sono anche 574 calciatori scesi in campo e gli 82 esordienti Under21, inclusi 11 dell'Inter, che ne ha schierato il maggior numero.

L'età media è stata di 26,9 anni e dalle cifre fornite dalla Lega Serie A emerge che fra i giovani è Rugani quello che ha giocato di più (3.631'), mentre è di un veterano il gol più rapido, segnato da Di Natale dopo 22 secondi in Udinese-Genoa.

Toni e Icardi sono i capocannonieri (22) e la maggior parte delle reti è arrivata invece negli ultimi 15 minuti di ogni tempo (176 prima dell'intervallo e 203 prima del 90'). Sono stati segnati 83 rigori (27 quelli parati), e il Milan (protagonista anche della partita con più gol, vita 5-4 a Parma) guida la classifica dal dischetto con 11 centri (8 di Menez). È in aumento rispetto alla scorsa stagione il numero delle doppiette (86 contro 79), in 6 hanno segnato una tripletta (Berardi, Djordjevic, Ekdal, Higuain, Icardi e Quagliarella) ma nessuno si è spinto fino al poker.



Rugani si è distinto anche per palloni recuperati (853), Valdifiori per altruismo (72 assist), mentre Sportiello è il primo per parate (143) e Higuain per pericolosità con 55 tiri nello specchio.

In base alle rilevazioni di squadra elaborate da Panini Digital, la Roma detiene il maggior possesso palla medio (30' e 04") ed è la più precisa negli appoggi tra compagni (il 72,7% dei passaggi a buon fine), mentre il Napoli tira più di tutti (quasi 600 tentativi in 38 partite, 254 nello specchio) e batte più angoli (6,6 di media a gara).

L'Inter è la formazione con il maggior numero di palle giocate (670,2 di media a incontro), dato che indica l'alta frequenza nei passaggi.

Per quanto riguarda le presenze negli stadi (8.414.422 in totale) e gli ascolti in tv, le partite record sono state Inter-Milan (77.897 spettatori) e Juventus-Inter (3.672.373 di telespettatori, con il 13,28% di share). Il campionato di Serie A è stato trasmesso in oltre 200 Paesi di tutti i continenti.

SPAGNA

Casillas e Real, dopo 25 anni sarà addio

ROMA - Le strade di Iker Casillas e del Real Madrid si divideranno dopo 25 anni. Lo anticipa la spagnola TVE, secondo cui il capitano dei blancos avrebbe raggiunto col club un accordo per la rescissione del contratto, in scadenza nel 2017.

Dopo gli ultimi anni tra alti e bassi, con la panchina ai tempi di Mourinho e il part-time con Ancelotti, a far decidere l'estremo difensore del Real è l'ormai prossimo arrivo al Bernabeu di David De Gea, il portiere spagnolo oggi al



Manchester United ma il cui arrivo dovrebbe essere annunciato a giorni da Florentino Perez.

Secondo le ultime indiscrezioni di mercato, diverse sarebbero le offerte arrivate a Casillas nelle ultime settimane, con i turchi del Fenerbahce che avrebbero presentato un'offerta 'monstre'. In 16 stagioni da titolare col Real, con 25 anni di 'cantera' alle spalle, Casillas ha conquistato 3 Champions, 1 Mondiale per Club, 5 Liga e 2 Coppe del Re e 4 Supercoppe di Spagna.



Il nostro quotidiano

Tecnología



Il nostro quotidiano

A cargo de Berki Altuve

11 | *giovedì 11 giugno 2015*

El lanzamiento apunta al segmento de las computadoras de escritorio y portátiles de alto rendimiento y promete una mayor autonomía en el uso de la batería

Intel Core 5^o Generación

CARACAS- La feria Computex 2015 finalizó en Taiwán y dejó muchos anuncios importantes. "El poder de la ley de Moore ha dado origen a una increíble innovación en computación en los últimos 50 años, y debido a ello, en el futuro casi todo tendrá la capacidad de computar y conectar," manifestó Kirk Skaugen, vicepresidente senior y gerente general del Grupo de Computación Cliente. En esta dirección, Intel presentó su línea de procesadores de 5^o Generación con el nuevo chip gráfico integrado Intel Iris Pro Graphics 6200, su nueva plataforma de recarga inalámbrica Rezenze y Thunderbolt 3, la próxima versión del conector de alta velocidad que utilizará una ficha reversible USB-C.



Intel también presentó los procesadores para móviles e internet con el chip gráfico integrado Intel Iris Pro. Optimizado para jugadores y creadores de contenido que viajan, los procesadores móviles más veloces y reactivos de Intel tienen el gráfico Intel Iris Pro 6200 y ofrecen duplicar el rendimiento informático y mejoran dos veces el rendimiento de gráficos 3-D en comparación con la generación actual.

Estos procesadores también son ideales para aplicaciones médicas, de obras públicas e industriales de Internet de las Cosas (IoT), con la inclusión de funciones fundamentales para diseños IoT potentes. Poniendo de relieve el avance hacia un futuro de experiencia informática totalmente inalámbrica, Intel anunció que está trabajando con Targus para ofrecer soluciones de carga inalámbrica con base en la norma Rezenze. La tecnología Rezenze puede estar oculta detrás de

placas de hasta cinco centímetros de madera, lo que permite ocultar el dispositivo debajo de una mesa. Intel también anunció recientemente un convenio con la compañía china Haier para llevar soluciones de carga inalámbrica a los restaurantes, hoteles, cafeterías y aeropuertos de China. Además, Intel trabajará con los miembros de A4WP, FoxconnInterconnect, Basecom y los fabricantes de diseño originales BYD, Primax y Kokuyo, para ofrecer soluciones de carga inalámbrica en el

mercado este año. En el mayor avance desde su concepción, Thunderbolt 3 ofrece un puerto de que se conecta con dispositivos Thunderbolt, con cada pantalla y con miles de millones de dispositivos USB. Thunderbolt 3 es un puerto compacto que lo hace todo: entrega la más rápida y más versátil conexión a cualquier dispositivo, pantalla o centro de datos. Un solo cable entrega cuatro veces más ancho de banda para transmitir datos y dos veces más para videos que cualquier otro cable de PC, mientras abastece de energía. Los primeros productos con Thunderbolt 3 comenzarán a salir antes de fin de año y estarán en el mercado en 2016.

NOVEDADES

IVOOCaracas celebra su primer aniversario

CARACAS-IVOO, la cadena de tiendas de electrodomésticos más grande del país cumple un año ofreciéndoles lo último en innovación a los caraqueños. Para celebrarlo invita a todos sus clientes a participar en las distintas actividades que ha programado durante la semana del 8 al 12 de junio en el marco de su primer aniversario, los asistentes podrán vivir esta experiencia y conocer más sobre la variedad de productos y servicios que ofrece IVOO.

La tienda ubicada en Plaza Venezuela se ha convertido en una referencia de vanguardia y experiencia de compra entre los clientes de la ciudad capital. Bajo el concepto "Mira, siente y disfruta", IVOO ofrece al consumidor atención personalizada, brindándole la oportunidad de interactuar con los dispositivos en venta. Del mismo modo IVOO asegura la máxima satisfacción del cliente a través de las garantías de productos y programas de capacitación como charlas e inducciones gratuitas que desarrolla semanalmente para ampliar la información sobre el uso y beneficios de los distintos artículos que ofrece en la tienda.

Según la visión del presidente de las tiendas IVOO, Passam Yusef: "tener presencia en la capital del país es fundamental para ampliar nuestro mercado, aunque Caracas ha significado un reto para la cadena a un año de su inauguración podemos decir que hemos superado nuestras metas, contado con una gran receptividad entre los clientes, conocen nuestros productos y disfrutan de nuestro concepto de servicio. Por ello queremos celebrar este aniversario en conjunto con todas aquellas personas que contribuyeron para cristalizar este sueño, invitando a todos nuestros consumidores a sumarse a esta fiesta".

DIGITEL

Entregan recursos a la Casa Hogar San José

CARACAS- La operadora de telecomunicaciones Digitel otorgó un financiamiento por Bs. 500.000 a la Casa Hogar San José-Congregación de las Hermanitas de los Ancianos Desamparados, ubicada en la ciudad de Caracas, la cual se encarga de acoger a ancianos sin recursos en un ambiente familiar para atender todas sus necesidades materiales, de afecto y espirituales; actualmente esta institución beneficia a 200 adultos mayores, brindándoles servicios médicos, odontológicos y fisioterapéuticos. Uno de los proyectos de la alianza de Conexión Social Digitel y la Casa Hogar San José, es la ampliación de las áreas de vestier y sala de baño de la enfermería de los ancianos, para que puedan usar estos espacios con mayor comodidad, y así contribuir y mejorar las condiciones del lugar, generando mayor bien-



estar a estas personas. Alberto Sosa, Presidente Ejecutivo de Digitel, expresó: "A través del Fondo de Conexión Social, la corporación apuesta al desarrollo de las regiones mediante programas dirigidos a apoyar a los más necesitados, en este caso nuestros adultos mayores, quienes deben ser atendidos en espacios óptimos para el beneficio de su salud

mental y física". Estas acciones forman parte del programa de responsabilidad social que realiza la corporación a través de Conexión Social, donde cada día apoya proyectos comunitarios para potenciar esfuerzos en educación y salud en distintas regiones del país y garantizar el bienestar de las comunidades.

Command System, C.A.

- Alarmas Contra Robo Y Atraco
- Alarmas Contra Incendio
- Controles de Accesos
- Sistemas de CCTV
- Automatización de estacionamientos
- Sistemas De Cercados Eléctricos
- Computación, venta y Reparación de Equipos

¡Su seguridad en nuestras manos!

Correos : Ventas@commandsystemca.com
 Pagina Web : www.Commandsystemca.com
 Telefonos: 0412-196.19.85 / 0426-634.03.41
 0212 6829417

RIF: J-40182962-1

PELIGRO ELECTRICO



Le proprietà benefiche della cipolla

Appartiene alla famiglia delle Liliacee, viene coltivata in ogni parte del mondo e rappresenta uno degli aromi più utilizzati nelle cucine di tutto il mondo. La cipolla è un prodotto dell'orto molto antico, utile in cucina e ricca di proprietà terapeutiche. È una pianta erbacea che cresce ogni due anni, ma generalmente viene coltivata e in questo caso, produce i suoi bulbi annualmente. Il terreno sul quale cresce è generalmente un terreno fertile che non teme climi diversi, anche se "predilige" una temperatura piuttosto fredda. L'Emilia-Romagna, la Campania, la Sicilia e la Puglia sono tra le regioni più accreditate per la coltivazione di questo prodotto. La parte che noi mangiamo è il "bulbo" centrale, che può essere consumato sia crudo che cotto. Come riconoscere l'integrità di una cipolla e capire se è davvero fresca? È importante osservarne la forma che dovrà essere compatta, piuttosto soda e senza ammaccature o "strane" macchie, tipo muffa.

La cipolla ha un gusto particolare che regala alle pietanze un sapore gradevole e spesso viene utilizzata come "base" per la preparazione di minestre, risotti, carni e gustosissimi sughi. Ma non solo: diversi sono i piatti che la contengono: i francesi ad esempio vanno matti per la zuppa di cipolle, nota in tutto il mondo, ma anche le cipolle ripiene, quelle crude in insalata e la frittata, hanno la loro notorietà. Sicuramente il suo è un sapore particolare, generalmente ben tollerato da tutti, che aggiunge alle pietanze, quel tocco di gusto in più.

Le molteplici varietà della specie

Le numerose varietà della specie si distinguono per la forma del bulbo, il colore delle "tuniche" e il sapore. Un'altra distinzione viene fatta a seconda dell'utilizzo e cioè se la cipolla viene consumata fresca o essiccata. Se si vuole consumarla fresca, il periodo migliore per la raccolta è la primavera, se invece si vuole "conservarla" per

l'utilizzo di olii e sottaceti, il periodo migliore è la fine dell'estate. Diverse sono quindi le varietà ma occorre dire che la più "conosciuta" è la cipolla rossa di Tropea, seguita subito dopo da quella di Suasa, quella di Breme, la "ramata" di Monitoro e la Borrettana. Generalmente però quella rossa possiede una maggiore quantità di sostanze aromatiche rispetto a quella bianca, anche se dal punto di vista nutrizionale, non si riscontrano particolari differenze. 100 gr. di cipolla fresca contiene 26 calorie, mentre sono 24 le calorie per 100gr. di cipolla essiccata.

Valore nutritivo e proprietà terapeutiche
La cipolla ha un consistente valore nutritivo, grazie alla presenza di sali minerali e vitamine, soprattutto la vitamina C, ma contiene anche molti fermenti che aiutano la digestione e stimolano il metabolismo; inoltre contiene anche oligoelementi quali zolfo, ferro, potassio, magnesio, fluoro, calcio, manganese

e fosforo, diverse vitamine (A, complesso B, C, E); flavonoidi con azione diuretica dall'azione diuretica e la glucocichinina, un ormone vegetale, che possiede una forte azione antidiabetica. Ma questa pianta ha anche numerosissimi impieghi terapeutici: in dermatologia, può essere utilizzata come antibiotico, antibatterico, semplicemente applicando il succo sulla parte da disinfettare; è anche un ottimo espettorante, specialmente unito al miele e un decongestionante della faringe; i gargarismi con succo di cipolla sono particolarmente indicati in caso di tonsillite e il succo è anche molto utilizzato come diuretico e depurativo e infatti viene consigliato da chi soffre di trombosi perché, avendo un potere fluidificante, facilita la circolazione del sangue. Un discorso a parte merita l'utilizzo della cipolla per tutti coloro che soffrono di "cattiva digestione": in questo caso si consiglia di consumare la cipolla cotta che è sicuramente più tollerabile anche se ha minori proprietà nutritive rispetto a quella cruda che può essere assunta facilmente da coloro i quali non hanno particolari problemi di bruciori allo stomaco. Infine questi "benefici bulbi" fungono anche da ipoglicemizzanti, abbassando il livello di glucosio nel sangue e permettendo di ridurre le dosi di insulina a chi ne ha bisogno. Di questa pianta si conoscono anche le virtù benefiche in omeopatia: infatti è indicata in caso di raffreddore, per contrastare la fastidiosa secrezione nasale che lo accompagna, specialmente se sussiste anche il fenomeno della lacrimazione.

Frittata con le cipolle

Difficoltà: molto bassa; Preparazione: 15 min; Cottura: 20 min; Dosi per: 4 persone; Costo: Basso

Presentazione

La frittata con le cipolle è un classico della cucina italiana in generale; un piatto che si accompagna alla perfezione con un'insalata leggera e che può essere gustato sia appena fatto che a temperatura ambiente.

La frittata con le cipolle è davvero semplicissima da realizzare e può essere preparata anche da coloro che sono alle prime armi ma curiosi di avvicinarsi alla cucina.

Calamari ripieni di verdure e gamberi

Per la frittata

Ova medie 6 Cipolle rosse 400 gr Olio di oliva extravergine 3 cucchiaini Maggiorana q.b. Sale q.b. Pepe q.b.

Preparazione

Per preparare la frittata con le cipolle per prima cosa sbucciate e mondate la cipolla, tagliatela a metà e poi in spicchi (1) e riducete ancora in spicchi sottili (2). Quindi in una ciotola abbastanza capiente mettete le uova sgusciate, aggiungete le foglioline di maggiorana (3) e salate e pepate a piacere (4). Poi con una frusta o con una forchetta sbattete le uova fino a ottenere un composto omogeneo (5). Prendete una padella capiente dal fondo antiaderente con 3 cucchiaini di olio d'oliva e mettetela a scaldare sul fuoco (6).

Quando l'olio è caldo aggiungete la cipolla e fatela appassire a fuoco vivace per 4 minuti (7), poi abbassate la fiamma e continuate la cottura a fuoco dolce fino a che le cipolle si saranno ammorbidite e aggristate di sale. Quando le cipolle risulteranno ben cotte ma ancora intere aggiungete le uova sbattute in padella (8), fate in modo che tutte le cipolle siano coperte (9).

Lasciate cuocere la frittata circa 4 minuti a fuoco dolce e coprite con un coperchio (10), quando risulterà abbastanza cotta e in forma, giratela procedendo in questo modo: coprite la padella con un piatto e capovolgeteci sopra la frittata e fatela scivolare di nuovo in padella (10-11) fate attenzione a non scottarvi!, e procedete con la cottura ancora per un paio di minuti (12). Quando la frittata con le cipolle è perfettamente cotta, trasferitela su un piatto da portata e servitela ben calda!

Conservazione

La frittata con le cipolle è ottima mangiata al momento, ma gustosa anche servita a temperatura ambiente o anche fredda ecco perché è un'ottima pietanza per il cestino del pic-nic. Una volta cotta, fate raffreddare completamente la frittata con le cipolle e poi riponetela in frigo, magari già tagliata a fette, in un contenitore a chiusura ermetica. Sconsigliamo la congelazione.

Consiglio

Se desiderate rendere ancora più saporita la vostra frittata con le cipolle aggiungete alle uova 100 gr di Parmigiano grattugiato, sentirete che gusto!



REF: J - 316/0712 - 4



La legna è arrivata al "Bosque" e la Pizza al



RISTORANTE E PIZZERIA IL NUOVO DA VITTORIO

***VEGETARIANA:** (Passata di pomodori, Mozzarella, Zucchine, Olive nere, Peperoni, Cipolla, Broccoli e Melanzane)

***SPINACI E FORMAGGIO DI CAPRA:** (Passata di pomodori, Mozzarella, Pesto di Basilico e Formaggio di Capra)

***SALAMI:** (Passata di pomodori, Mozzarella e Salami)

Av. Principal de El Bosque, Qta. Careli, Restaurant El Nuevo Da Vittorio Caracas, Tlfs: (0212) 731.00.98 - 731.01.60 Fax: (0212) 731.17.55

Email: da-vittorio@cantv.net
TWITTER: @EN_DA_VITTORIO

Fonte
<http://ricette.giallozafferano.it/Frittata-con-le-cipolle.html>